

Ospedale dell'Aquila, inaugurata la nuova Radiologia: arte e solidarietà per i pazienti

5 Novembre 2025



È stata inaugurata stamattina una conferenza stampa la nuova sala d'attesa e l'accettazione del reparto di radiologia dell'ospedale dell'Aquila. La struttura, interamente finanziata da una cordata di enti e imprenditori privati cui ha fatto da capofila L'Aquila per la vita è stata anche impreziosita da 36 dipinti donati da altrettanti artisti aquilani capitanati da **Mimmo Emanuele** e **Antonio Zenadocchio**.



“Questo è un bel giorno – ha detto il direttore generale della Asl1, **Paolo Costanzi** che ha ringraziato quanti si sono spesi a sostegno della sanità pubblica. Il manager ha inoltre ribadito “la necessità di far ripartire con L’Aquila per la vita, l’assistenza domiciliare oncologica”. Di seguito il presidente dell’Ance, **Gianni Frattale** ha ripercorso le vicende che hanno portato a una così positiva sinergia tra privati e ha anche sottolineato il servizio offerto ai pazienti. Ancora, il presidente della fondazione Carispaq, **Fabrizio Marinelli** ha voluto testimoniare la vicinanza della Fondazione agli enti del terzo settore, con in testa L’Aquila per la vita e il convinto sostegno alla sanità pubblica. Infine il primario di radiologia e radioterapia, **Ernesto Di Cesare** ha ringraziato commosso quanti hanno partecipato a questa splendida gara di solidarietà che restituisce ai pazienti dei locali spaziosi e pieni di arte.

Alla cerimonia era presente per il comune dell’Aquila l’assessore **Vito Colonna**.

Poi il taglio del nastro e la visita alla struttura. Non c’è più un corridoio buio e triste dove i pazienti aspettavano il proprio turno ma locali totalmente nuovi e spaziosi dove è giustamente tutelata anche la privacy.

Il presidente dell'Aquila per la vita, **Giorgio Paravano**, ha ringraziato tutti gli artefici del lavoro fatto sottolineando come il cantiere sia stato restituito alla Asl e quindi agli utenti, 16 giorni prima della scadenza. "È nostro costume - dice Paravano - festeggiare la posa in opera dell'ultima pietra. Mai della prima".

